

Cari associati,

permettetemi di rivolgervi i miei più cordiali auguri per un prospero anno avvenire.

Con emozione e orgoglio vi scrivo sapendo di rappresentare la più grande realtà a carattere sindacale delle Forze Armate italiane e, nello specifico, della Benemerita Arma. Proprio su questo termine, "Benemerita", voglio concentrare il contenuto di questo messaggio poiché, noi Carabinieri, quotidianamente compiamo opere di bene e portiamo un plus valore all'intera Istituzione. Viviamo tra la gente e per la gente e, troppe volte, ci priviamo degli affetti più cari o dell'attenzione verso noi stessi.

Questo, concedetemelo, ci rende donne e uomini speciali e straordinari! Ciò, tutt'oggi, testimonia che il nostro non è un lavoro ma una filosofia, una missione, una vocazione che, se pur tra gioie e dolori, non cambieremmo con altro. Ma queste attitudini, questo modo di essere,

devono essere valorizzati, tutelati, rappresentati con responsabilità. Il SIM Carabinieri lo ha fatto, lo fa e lo farà sempre. Siamo nati pochi mesi fa e oggi, mentre vi scrivo, con emozione apprendo che circa 7 mila donne e uomini in divisa hanno scelto la nostra realtà associativa.

Questo indica tanto, soprattutto in termini di serietà e concretezza. Sono centinaia i casi di colleghi che si sono affidati a noi e che abbiamo affrontato e risolto, e tanti altri sono in attesa di essere evasi ma per tutti, credetemi, vi è un solo comun denominatore: la solidarietà tra colleghi. Ai nostri comparti disciplina, trattamento stipendiale e pensionistico, cause di servizio e vittime del dovere, salute e benessere e al neo istituto compartimento scuole, oltre alla tutela legale, va un grazie speciale perché continuano interrottamente a dare risposte e assistenza agli iscritti. Un sentimento che vogliamo preservare e lasciare in eredità ai nostri giovani affinché, da subito, comprendano il nobile significato di "Benemerita". A loro dico che l'Arma è una realtà di cui innamorarsi e a cui dedicare entusiasmo e passione. Se vi saranno questi sentimenti nel corso delle vostre carriere, allora non potrete che crescere, superare ostacoli e tirannie frutto di logiche antiche. La nostra Istituzione si sta modernizzando ed il SIM

Carabinieri rappresenta il propulsore principale in questo processo di cambiamento che mette il professionista al centro delle azioni di comando, con l'intento di valorizzare ogni singolo ruolo.

Ai più anziani, invece, dedico un pensiero di stima diverso e a me più vicino: siamo cresciuti con valori diversi e dobbiamo cogliere le nuove sfide e i cambiamenti in corso, indirizzando e sentendoci responsabili della trasmissione di quelle virtù e sacrifici che hanno portato la nostra Istituzione ad essere, ancor oggi, un riferimento primario in termini di sicurezza per tutti i cittadini. Infine, ma non meno importante, voglio dedicare un augurio particolare alle mamme in divisa che, a parer mio, rappresentano il vero significato del termine "supereroe". A voi donne, in particolare alle iscritte al SIM Carabinieri, giunga il mio più fervido augurio e la mia intima riflessione: sarete il valore aggiunto nelle scelte decisive che verranno poiché, insieme a voi, sapremo meglio affrontare le sfide che ci attendono.

È stato un anno intriso di preoccupazione, disagio e terrore per un qualcosa che nessuno credeva potesse accadere e che faremo fatica dimenticare. I valori di giustizia e libertà tra i popoli han fatto sì che il nostro Joverno intervenisse in aiuto di chi invaso, ha subito e sta

subendo atroci conseguenze con la speranza che il 2023 sia foriero di pace tra i popoli. Altro pensiero va a tutte le vittime civili che hanno pagato con la vita a causa di un conflitto armato, compresi i soldati di entrambi gli schieramenti mandati a morire per la stupidità umana.

Concludo dedicando un pensiero a chi non ce l'ha fatta e alle famiglie che non potranno brindare coi loro cari, ai colleghi che hanno deciso di lasciarsi andare, perché il buio ha prevalso sulla luce. A voi tutti dico che la nostra sede è sempre aperta, i nostri numeri sono sempre disponibili, il nostro supporto non mancherà mai.

Oggi la sfida non è essere i primi ma dimostrare di meritarlo e rimanerci.

Buone festività e uno straordinario 2023

Antonio Serpi.